



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 65
DEL 27.09.2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ESTERNAZIONE CONTRARIETA' ALL'IMPIANTO DI RECUPERO MEDIANTE TRATTAMENTO AEROBICO E ANAEROBICO DI RIFIUTI ORGANICI FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI COMPOST E DI ENERGIA ELETTRICA NEL CONFINANTE TERRITORIO DEL COMUNE DI CASALVOLONE.

L'anno duemiladieci addì 27 del mese di SETTEMBRE alle ore 18, convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

FERRARI SERGIO

Sindaco

LEONARDI DAMIANO

Vicesindaco

CURINO GIANBATTISTA

Assessore

GALLAVERNA MARINELLA

Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
4	0

Partecipa il Segretario Comunale Favino Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor FERRARI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESTERNAZIONE CONTRARIETA' ALL'IMPIANTO DI RECUPERO MEDIANTE TRATTAMENTO AEROBICO E ANAEROBICO DI RIFIUTI ORGANICI FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI COMPOST E DI ENERGIA ELETTRICA NEL CONFINANTE TERRITORIO DEL COMUNE DI CASALVOLONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che è intenzione della Ditta EC.AM. di Manerbio (BS) realizzare in località Pisnengo, sita nel confinante Comune di Casalvolone, un impianto di recupero mediante trattamento aerobico e anaerobico di rifiuti organici finalizzato alla produzione di compost e di energia elettrica;

CONSIDERATO che l'impianto in parola, se realizzato, sarebbe in grado di lavorare a regime un quantitativo di 88.000 tonnellate;

DATO ATTO che - a fronte delle richieste di integrazione e miglioramento del progetto avanzate a seguito della prima Conferenza dei Servizi, tenutasi nel mese di dicembre 2009 - si ritiene che i rilievi mossi dall'Ente scrivente al progetto, a seguito della valutazione delle integrazioni presentate, siano ancora ostativi alla realizzazione di detto impianto, ora al vaglio della seconda Conferenza dei Servizi provinciale;

RILEVATA la necessità di ribadire tali rilievi, riassumendoli in sei punti:

- totale assenza di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di tale impianto, dal momento che l'intera frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata di tutta la Provincia di Novara viene già trattata presso l'impianto simile di San Nazzaro Sesia;
- problematicità derivante dalle strade di asservimento all'impianto, dal momento che le convenzioni nel frattempo proposte dalla Ditta (allargamento della sede stradale per Casalvolone e creazione di piazzole di sosta lungo la S.P. 104) sono insufficienti per assorbire il traffico previsto da e per l'impianto;
- ubicazione proposta, vicina ad un impianto simile (quello di San Nazzaro Sesia), in grado di alterare profondamente il microclima della zona;
- vicinanza al territorio comunale di Casalino e a quello dei Comuni circostanti, con ricadute negative sull'intorno (traffico veicolare, odori molesti, ecc.);
- vicinanza all'Oasi palustre di Casalbeltrame, facente parte del Parco Lama del Sesia, che è sito d'interesse comunitario;
- necessità di consolidare il territorio come 'attrattore di turismo' e non come 'contenitore di rifiuti'.

SENTITA la competente Commissione consiliare e la Commissione comunale per l'Agricoltura e le Foreste e preso atto che entrambe si sono espresse negativamente al riguardo del progetto;

DATO ATTO della necessità di rendere partecipi della presente proposta di deliberazione, anche i Comuni di Villata, Borgovercelli, Casalino, Casalbeltrame, Biandrate e San Nazzaro Sesia, oltre all'Ente Parco Lama del Sesia, anch'essi direttamente coinvolti dall'impianto;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO, con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi,

D E L I B E R A

DI OPPORSI fermamente alla realizzazione in località Pisnengo, sita nel confinante Comune di Casalvolone, di un impianto di recupero mediante trattamento aerobico e anaerobico di rifiuti organici finalizzato alla produzione di compost e di energia elettrica, proposto dalla Ditta EC.AM. di Manerbio (BS), ora al vaglio della seconda seduta della Conferenza dei Servizi provinciale.

DI PRENDERE ATTO che - a fronte delle richieste di integrazione e miglioramento del progetto avanzate a seguito della prima Conferenza dei Servizi, tenutasi nel mese di dicembre 2009 - i rilievi mossi dall'Ente scrivente al progetto, a seguito della valutazione delle integrazioni presentate, siano ancora ostativi alla realizzazione di detto impianto.

DI DARE ATTO che tali rilievi sono riassumibili in sei punti:

- totale assenza di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di tale impianto, dal momento che l'intera frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata di tutta la Provincia di Novara viene già trattata presso l'impianto simile di San Nazzaro Sesia;
- problematicità derivante dalle strade di asservimento, dal momento che le convenzioni nel frattempo proposte sono largamente insufficienti per assorbire il traffico previsto da e per l'impianto;
- ubicazione proposta, vicina ad un impianto simile (quello di San Nazzaro Sesia), in grado di alterare profondamente il microclima della zona;
- vicinanza al territorio comunale di Casalino e a quello dei Comuni circostanti, con ricadute negative sull'intorno (traffico veicolare, odori molesti, ecc.);
- vicinanza all'Oasi palustre di Casalbeltrame, facente parte del Parco Lama del Sesia, che è sito d'interesse comunitario.

DI IMPEGNARE il Sindaco nell'attivazione di ogni procedura utile e prevista dalla Normativa vigente, per opporsi alla realizzazione di detto impianto - facendo fronte comune insieme agli altri Comuni confinanti ed al Parco Lama del Sesia - non escludendo eventuali percorsi giurisdizionali.

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 65 del 27.09.2010, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

(X) favorevole

() sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- Favino Dr. Giuseppe -

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ferrari Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubb. n. 824

Certifico, io sottoscritto Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 28.09.2010 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Li, 28.09.2010

IL MESSO
Pedalino Maria

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data 27.09.2010 ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

=====